

Ranica, 6 maggio 2016

Oggetto: **presentazione bilancio 2015.**

Cari Soci, vi presento questo bilancio consuntivo dell'anno 2015, che mi vede per la prima volta, e con orgoglio, presidente di TEB.

Si tratta di un rendiconto che ritengo dia evidenza alle molte attenzioni che in Azienda si esercitano per continuamente migliorare il livello del servizio ed al contempo contenere al massimo i costi.

In tal senso, ad esempio, nel bilancio è riconoscibile l'effetto della decisione di internalizzare la manutenzione del materiale rotabile, si tratta di una scelta che aumenta significativamente il grado di responsabilità che l'Azienda si accolla ma al contempo la qualifica, motiva il personale e, se condotta con attenzione, produce risparmi da subito misurabili.

Credo questa sia la risposta più concreta ai segnali di fatica di bilancio che ci sono pervenuti in questi mesi, da parte soprattutto della provincia di Bergamo, stante la situazione di precarietà del suo assetto.

La scelta che stiamo perseguendo, in questo quadro di incertezza sul finanziamento al trasporto pubblico locale, non è dunque quella dei tagli al servizio ma del suo continuo efficientamento ed innalzamento.

Credo ce lo chieda l'utenza, che è arrivata a quasi 3,5 milioni di passeggeri annui, concentrando in una sola linea quasi 1/6 dell'intero trasporto pubblico bergamasco; e ce lo chiede non solo con la sua presenza, ma anche con i livelli di soddisfazione assai alta che ogni anno misuriamo attraverso metodologie certificate.

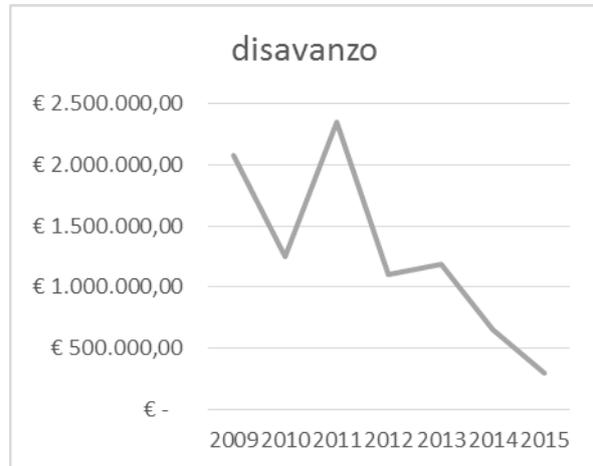
Devo però ricordare che il perseguimento del miglioramento del servizio ci è anche imposto dal notevole investimento collettivo che è stato fatto nel decennio scorso. Gli oltre 150 milioni di € pubblici sono stati spesi non per iniziativa estemporanea, ma per perseguire un disegno strategico che rivalorizzasse i vecchi sedimi esistenti dei treni delle valli, per costituire, assieme a nuove linee urbane, un nuovo sistema metropolitano, capace di dare finalmente conto della dimensione vasta di Bergamo ed, al contempo, qualificarla come città europea contemporanea dotata di servizi all'altezza della sua capacità e ricchezza.

La prosecuzione di questo disegno strategico è necessaria, non solo per rispettare la missione statutaria affidata all'Azienda, ma anche per dare efficienza compiuta all'investimento che, raggiungendo una massa critica del sistema su ferro, permetterà ulteriori livelli di risparmio unitario potendo contare sul miglior uso del materiale rotabile, del magazzino e degli altri investimenti fatti.

Vi è noto che quest'Azienda, pur entro una gestione caratteristica in attivo, dato del quale dobbiamo ringraziare vivamente sia l'amministratore delegato che tutti i dipendenti e collaboratori, è gravata da un debito originato al termine dei lavori di realizzazione della linea per oltre 10 milioni di euro, e come questo debito generi costanti oneri finanziari che influiscono sul risultato finale dell'esercizio.

In questo contesto deve considerarsi la perdita che riscontriamo anche quest'anno. Tuttavia porto alla vostra attenzione come il disavanzo di 300.000 € con cui chiudiamo il 2015 prosegue sensibilmente il trend di suo calo avviato negli anni scorsi, mostrando come si stia perseguendo l'annullamento del disavanzo stesso.

Su questo fronte grande attesa abbiamo dalla possibilità che, con l'affidamento di gara a seguito del bando dell'Agenzia per il TPL, si riesca finalmente a rinegoziare con gli istituti di credito i termini degli affidi convertendoli in mutui assai meno onerosi.



Mi preme evidenziare però come il costante perseguimento della riduzione del disavanzo mantenendo inalterato il servizio renda problematico operare anche piccoli investimenti nell'attività di progettazione e sviluppo, attività però che, non solo per la missione di TEB, ma anche per le attese positive che essa genera nel nostro territorio, ritengo indispensabile e inscindibile dal destino di quest'Azienda, che si caratterizza proprio per la sua capacità di rappresentare un caso concreto di buon coordinamento delle istituzioni e di gradimento della cittadinanza.

Nel sottoporvi così questo bilancio, vi ringrazio della fiducia che avete accordato a me, all'amministratore delegato, al consiglio di amministrazione ed al collegio sindacale, fiducia che ci ha permesso quest'anno, grazie anche alla attenzione e presenza costante di tutti di collaborare in un clima di fiducia reciproca.

IL PRESIDENTE

Filippo Simonetti
